

## **Linee Guida per la fruizione e la gestione del servizio mensa e del servizio alternativo alla mensa**

adottate con determina n. 16/2022 di data 12 dicembre 2022 del Responsabile del Servizio Risorse Umane

## PRESUPPOSTI E FRUIZIONE

La Fondazione Bruno Kessler riconosce al proprio personale il diritto di accedere al servizio mensa o al servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) alle condizioni e secondo le modalità previste per il personale non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento (art. 46 CCPL Fondazioni).

Le condizioni e le modalità di cui sopra, fatti sempre salvi i principi che le ispirano, vanno interpretate alla luce della peculiare natura e finalità della Fondazione nonché del relativo modello organizzativo ed operativo.

Quest'ultimo - nell'ottica della spiccata autonomia dell'attività di ricerca, della valorizzazione del personale e delle relative conoscenze e competenze, nonché dell'attenzione all'impatto economico e sociale - configura lo svolgimento del rapporto di lavoro per obiettivi e secondo un regime di spiccata flessibilità oraria e alternanza di lavoro in presenza e da remoto.

Tale regime, improntato allo Statuto di autonomia dell'attività di ricerca (art. 58 CCPL Fondazioni) e al lavoro per progetti, viene governato e costantemente monitorato da un sistema formalizzato di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi che, anche in vigore di un'unica timbratura, integra il tradizionale sistema di gestione presenze.

In questo contesto di "organizzazione fluida", il diritto alla effettiva fruizione del servizio mensa o del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) da parte del personale viene inevitabilmente ed inderogabilmente agganciato e vincolato alla effettiva e comprovata presenza in servizio presso le sedi della Fondazione.

Nella categoria "personale" della Fondazione, oltre al personale dipendente, va annoverato il personale delle Provincia autonoma di Trento "messo a disposizione" nonché il personale "in somministrazione".

Come previsto dell'art. 4 lett. c del D.M. n. 122/2017, la Fondazione ammette inoltre la fruizione del servizio mensa e del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) anche da parte del personale parasubordinato titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ogni qual volta la prestazione del relativo incarico venga svolta presso le sedi della Fondazione.

In quanto statutariamente tenuta a promuovere una capacità diffusa di innovazione, la Fondazione coinvolge comunità, scuole, enti e strutture di formazione e l'economia locale al fine di favorire, nella circolazione delle conoscenze e delle tecnologie, la crescita della realtà trentina (art. 2 Statuto).

In tale quadro e nel limite della relativa sostenibilità economica, la Fondazione, motivando caso per caso, può estendere la fruizione del servizio mensa - e solo eccezionalmente anche del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) - a figure quali:

- dottorandi formalmente coinvolti nel "FBK International PhD Program",
- studenti formalmente coinvolti nel "FBK Scholar Program",
- affiliati ai sensi del Regolamento della Fondazione in materia di affiliazioni,
- titolari di progetto del Servizio Civile Universale presso la Fondazione,
- personale del "Progettone PAT" in carico alla Fondazione.

## GESTIONE

1. La fruizione del servizio mensa o del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) è inderogabilmente vincolata alla effettiva e comprovata presenza in servizio presso le sedi della Fondazione. Essa non è dunque ammessa nei casi di lavoro da remoto.

2. Al fine di cui sopra viene considerato come “giusto titolo” alla fruizione del servizio in parola il permesso sindacale, per assemblea sindacale e per visita medica.
3. Il diritto alla fruizione del servizio mensa e del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) è strettamente personale e non può essere ceduto.
4. Il servizio mensa o il servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) può essere fruito per una sola volta al giorno in occasione del cosiddetto “pasto di mezzogiorno”.
5. Il servizio mensa o il servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) non può essere convertito in denaro o in beni o prestazioni diverse dal pasto. Esso, inoltre, non può dare diritto a monetizzare la differenza tra il relativo valore nominale e la sua fruizione effettiva.
6. Stante la relativa copertura territoriale da parte della rete dei fornitori abilitati, il servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) deve essere sempre utilizzato in occasione delle trasferte effettuate nella Provincia di Trento.
7. Per usufruire del servizio alternativo alla mensa (Easy Lunch) deve essere utilizzata l'apposita applicazione “Easy Lunch mobile” scaricabile dalle piattaforme “Play Store” ed “Apple Store”.
8. Gli aventi diritto riceveranno via e-mail le istruzioni per il download oltre alle chiavi di accesso, username personale, password e numero di matricola con cui accedere al servizio.
9. È possibile utilizzare i codici QR dell'applicazione “Easy Lunch mobile” anche in versione cartacea (dalla versione desktop di Easy Lunch, accessibile da PC con le stesse credenziali utilizzate per la versione mobile, è possibile generare e stampare il codice QR da esibire al fornitore abilitato).
10. Gli esercizi dei fornitori abilitati possono essere visualizzati sull'applicazione “Easy Lunch mobile” o sul portale web della medesima applicazione.
11. I fornitori sono tenuti a rilasciare scontrino o ricevuta fiscale.
12. Qualora il fornitore fosse temporaneamente impossibilitato a leggere il codice QR potrà risolvere chiedendo al fruitore del servizio di compilare un apposito certificato di rilevazione manuale del pasto.
13. Il mancato rispetto delle presenti Linee guida configura una violazione del Codice di Comportamento della Fondazione e potrà derivare la sospensione del diritto al servizio mensa o alternativo alla mensa (Easy Lunch). Nel caso di violazioni gravi, la Fondazione si riserva ogni necessaria tutela.